

## COSTITUZIONE RACCONTATA IN CARCERE

**P**enetrare il significato più profondo del termine "rieducazione". In un teatro che non è un palcoscenico qualsiasi: ma si trova all'interno delle mura di un carcere. E questa, infatti, non sarà una lezione come le altre, perché ad ascoltarla ci saranno coloro che dentro quella casa circondariale stanno scontando la loro pena.

*pagina XIII*

**La conferenza** Domani mattina al Teatro dell'Arca il giudice Francesco Viganò incontrerà i detenuti e parlerà con loro sul tema della rieducazione

---

# La Costituzione raccontata nelle carceri

ERICA MANNA

**P**enetrare il significato più profondo del termine "rieducazione". In un teatro che non è un palcoscenico qualsiasi: ma si trova all'interno delle mura di un carcere. E questa, infatti, non sarà una lezione come le altre, perché ad ascoltarla ci saranno coloro che dentro quella casa circondariale stanno scontando la loro pena. E a parlare della Carta e dei suoi principi sarà un giudice della Corte costituzionale. Eppure, ognuno spogliato del proprio ruolo, i due mondi – quello di dentro e quello di fuori – si osserveranno e si misureranno in un confronto vero: tra Francesco Viganò e i detenuti del carcere di Marassi, domani dalle 10, al Teatro dell'Arca. Un incontro che è la tappa di un lungo percorso, all'interno dell'ambizioso progetto "Viaggio in Italia: la Corte costituzionale nelle carceri", deliberato dalla Corte l'8 maggio scorso, dopo l'esperienza del "Viaggio nelle scuole". Con l'obiettivo di aprire sempre di più l'istituzione alla società per diffondere e consolidare la cultura costituzionale. E testimoniare che

la cosiddetta cittadinanza costituzionale non conosce muri, perché la Costituzione appartiene a tutti.

Il viaggio nasce dal progetto realizzato grazie alla collaborazione del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della Giustizia minorile e di comunità, e prevede, appunto, un ciclo di lezioni e confronti in diverse carceri italiane. Iniziato il mese scorso nel carcere romano di Rebibbia Nuovo Complesso (visibile anche in diretta streaming sia sul sito della Corte costituzionale che in tutte le carceri attrezzate), ha proseguito a San Vittore, Nisida minorile,

Terni, e ora è arrivato a Genova. La prossima sosta del viaggio sarà il 16 novembre a Lecce femminile. E per documentare le tappe è in corso di definizione una collaborazione con Rai e Rai-cinema. Il faccia a faccia di domani avviene in un luogo fortemente simbolico per Genova: quel Teatro dell'Arca, unico esempio in Europa di palcoscenico costruito da zero all'interno di una casa circondariale, anche grazie al lavoro degli stessi detenuti. Così come le altre tappe del viaggio, quella di domani è aperta alla stampa, a studenti e a cittadini, per creare uno spazio di comunicazione tra il dentro e il

fuori. A ognuno dei partecipanti, gli istituti penitenziari consegneranno l'opuscolo "Che cos'è la Corte costituzionale". Viganò terrà una lezione che si svilupperà attorno al frammento di Costituzione "Tendere alla rieducazione": frase che è contenuta nell'articolo 27 della Carta, che recita infatti come "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato". Viganò, professore di Diritto Penale all'Università Bocconi di Milano, risponderà alle domande che i detenuti vorranno rivolgergli. E dopo l'incontro, visiterà gli spazi detentivi.

**Francesco Viganò**  
giudice della Corte  
Costituzionale  
nominato da  
Mattarella



Il viaggio intrapreso dalla Corte Costituzionale negli istituti circondariali sarà documentato nell'ambito di una collaborazione in fase di definizione con Rai e Rai-cinema

Un viaggio in Italia  
partito da Rebibbia  
passato per San Vittore  
Nisida e Terni  
arriva anche a Genova

